

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	
Data	31/12/1613	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	
Incipit	Traboccai per troppo voler esser cauto		
Contenuto	Il suo corrispondente gli rinfaccia il lungo silenzio, accusandolo di perdere tempo con le carte. Rinaldi si scusa spiegando che il suo tacere è dovuto alla consapevolezza dei numerosi impegni dell'amico e dichiara che il giocare a "Tarocco" è solo un passatempo a cui perde sempre a causa della sua "mala sorte". Promette di scrivere per non essere più rimproverato e di smettere di giocare per non essere più in balia della fortuna.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, pp. 203-204		
Compilatore	Chiesa Federica		
